**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI
**Band:** 68 (1996)
**Heft:** 6

**Artikel:** Il dizionario storico della Svizzera (DSS)
**Autor:** [s.n.]
**DOI:** https://doi.org/10.5169/seals-247265

**Nutzungsbedingungen**
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

**Conditions d'utilisation**
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

**Terms of use**
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 07.12.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch**

# Il Dizionario storico della Svizzera (DSS)

A partire dal diciassettesimo secolo, molti sono gli autori che hanno tentato di riunire in opere enciclopediche le conoscenze sulla storia della Confederazione: Hoffmann (1677), von Waldkirch (1721), il celebre Leu (1747-1765), Holzhalb (1786-1795) e, da ultimo, Victor Attinger, che tra il 1921 e il 1934 ha pubblicato il *Dictionnaire historique & biographique de la Suisse*. Sin dagli anni Cinquanta l'idea di allestire un nuovo dizionario riaffiora periodicamente, ma bisogna attendere gli anni Ottanta prima che il progetto possa prendere corpo: una ricerca dell'*Accademia Svizzera delle Scienze Morali* (ASSM) ne studia dal 1985 al 1987 le condizioni di realizzazione, proponendo un piano di lavoro.
Sotto gli auspici della stessa ASSM e della *Società Generale Svizzera di Storia*, nel 1988 è stata creata la Fondazione Dizionario storico della Svizzera, con il compito di pubblicare – entro quindici anni – un nuovo dizionario, che tenga conto delle ricerche storiche recenti e sia realizzato in una forma accessibile ad un vasto pubblico. La Confederazione garantisce il finanziamento in virtù della legge sulla ricerca.

## 37 volumi di testi e immagini

Il DSS sarà un'opera di riferimento fondata su basi scientifiche. Presenterà le tematiche e i fatti più importanti della storia svizzera, dalla preistoria ai giorni nostri. La classificazione in ordine alfabetico della materia consentirà al lettore di poter accedere facilmente all'informazione ed alla bibliografia essenziale esistente su ogni argomento.
Il DSS uscirà simultaneamente nelle tre lingue ufficiali, tedesco, francese e italiano. Ogni edizione registrerà circa 40.000 voci, ripartite in dodici volumi, per un totale di oltre 50 milioni di segni tipografici. Saranno scritte 670.000 righe di testo originale tedesco, 250.000 righe di testo originale francese e 50.000 di testo originale italiano.
Poco meno di 2 milioni di righe dovranno essere tradotte. È inoltre prevista un'edizione ridotta in romancio, condensata in un volume.
Già ora circa un terzo degli articoli sono stati redatti. Tuttavia, si ripartiscono in maniera ineguale nelle tre edizioni. Inoltre, spesso l'articolo che tratta il medesimo soggetto ha, nell'ordine alfabetico, una posizione diversa in ognuna delle tre lingue (per esempio «Amministrazione» e il suo corrispondente francese «Administration» figureranno nel primo volume, mentre il corrispondente tedesco «Verwaltung» si situerà nell'ultimo). La pubblicazione a stampa dei primi volumi è prevista tra pochi anni.

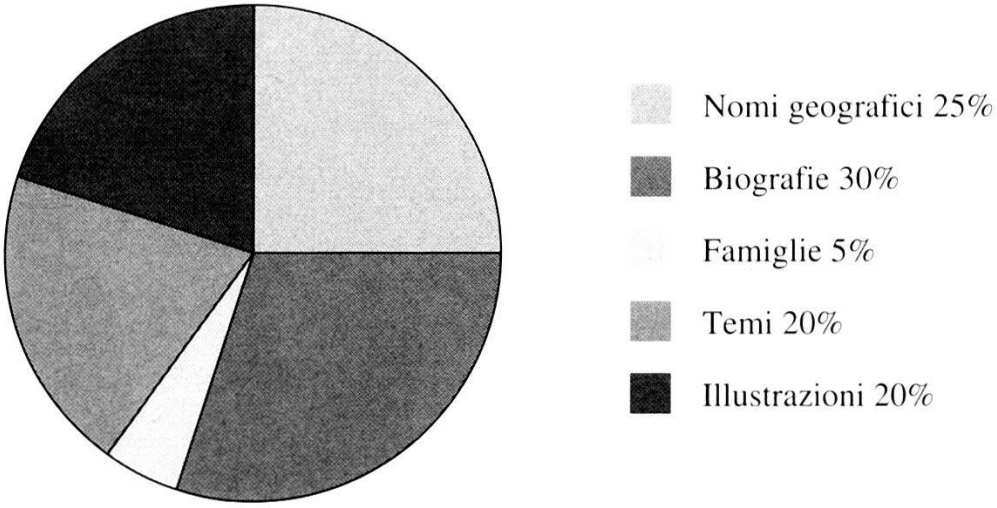
## Il DSS e le traduzioni

Come evidenziato dai dati che precedono, le traduzioni rivestono grande importanza per il progetto, in particolare per l'edizione italiana, che conta il minor numero di articoli originali. In generale, i redattori del DSS hanno scelto di collaborare con storici invece che con traduttori professionisti, tra i quali soltanto pochissimi hanno conoscenze approfondite in campo storico. Ogni redazione, in funzione della massa di articoli da tradurre, è dunque confrontata con problemi di vario genere.
La redazione di lingua italiana si trova a dover sopperire alla mancanza di opere tradotte in italiano, mentre la redazione tedesca, oltre alle difficoltà terminologiche (comuni alle tre edizioni), deve tener conto delle particolarità stilistiche della lingua tedesca, molto più sintetica delle lingue latine. I testi originali nelle altre lingue devono quindi essere tradotti in uno stile più telegrafico. Inversamente, i redattori per le lingue italiana e francese non di rado sono costretti a «dilatare» i testi tedeschi, ricchi di abbreviazioni e quasi senza verbi. Un problema particolare è dato dalla terminologia storica, per la quale mancano opere di riferimento specifiche al nostro Paese e che deve tener conto della grande varietà di termini utilizzati localmente e il cui significato è talvolta evoluto nel tempo. Spesso la traduzione deve essere accompagnata da spiegazioni, ciò che permette di ritenere che le edizioni nelle due lingue latine avranno un numero di pagine leggermente superiore all'edizione tedesca.

## I contenuti

Saranno affrontati i diversi periodi della storia dell'uomo sul territorio dell'odierna Confederazione: dalle prime tracce della sua presenza, in epoca preistorica, ai principali avvenimenti della fine del ventesimo secolo. Lo spazio riservato nel DSS alle diverse epoche non è certamente in funzione della loro durata temporale, ma dell'importanza del materiale storico conservato. Così, il lungo periodo di più di centomila anni che va dal paleolitico all'inizio del Medio Evo corrisponderà a circa il 10% della materia trattata; al contrario, il breve periodo che dalla Prima guerra mondiale conduce ai nostri giorni ne occuperà circa il 20%. Quattro categorie di voci saranno riunite nel DSS: quelle riguardanti le Biografie, le Famiglie, la Geografia (Comuni, Cantoni, paesi stranieri, signorie, baliaggi, siti archeologici ecc.) e *temi* particolari (fenomeni e concetti storici, istituzioni, avvenimenti, ecc.). Gli articoli tematici di argomento militare totalizzeranno circa 11.250 righe, pari a un quinto delle righe previste per la tematica globale «Stato e poteri».

L'intera materia, ripartita in categorie secondo una percentuale prefissata, sarà arricchita da una consistente parte illustrativa. La lunghezza degli articoli varierà molto: dagli articoli biografici di qualche riga a quelli di fondo, di svariate pagine, per fare il punto su una particolare tematica.




**Una forma moderna per un contenuto nuovo**

Nell'intento di piacere ad un pubblico esigente e nel contempo di facilitare la consultazione del DSS, la redazione lavora in stretta collaborazione con un gruppo di grafici affermati. L'impaginazione del DSS sarà oggetto di particolare cura al fine di trovare le soluzioni più idonee ad una presentazione moderna, funzionale ed estetica. Le immagini non saranno utilizzate semplicemente per decorare il testo, ma per spiegare o completare l'informazione contenuta nelle diverse rubriche del dizionario. Una parte delle illustrazioni sarà *scelta* da fondi iconografici pubblici e privati (le riproduzioni) un'altra *sarà creata* da cartografi e da grafici specializzati (carte tematiche, diagrammi, schemi). Ogni illustrazione sarà corredata da una leggenda con i riferimenti esatti dell'immagine e un commento esplicativo, complemento indispensabile per situarla nel contesto storico appropriato.

**Organigramma del DSS**

**CONSIGLIO DI FONDAZIONE**
13 membri

5 dei quali formano il Comitato

90 consulenti scientifici

**REDAZIONE CENTRALE A BERNA**

Redattore capo

Redattore responsabile dell'edizione tedesca
Redattrice responsabile dell'edizione francese
Redattrice responsabile dell'edizione italiana
Redattrice responsabile della produzione
Redattore responsabile dei sistemi informatici
Redattore responsabile per le illustrazioni

Segretarie e assistenti

**Redazione romancia a Coira**

Quasi 1500 autori in Svizzera e all'estero

Circa 100 traduttori

Il redattore capo del DSS è il dott. Marco Jorio, nominato nel 1988 dal Consiglio di fondazione. Egli si occupa però del progetto sin dal 1985, quando l'Accademia svizzera delle scienze morali lo incaricò di allestire uno studio di fattibilità. La sua vasta esperienza in questo campo gli valse qualche anno fa di essere scelto come membro del Consiglio scientifico dell'*Historisches Lexikon für das Fürstentum Liechtenstein (HLFL)*.
Vi sono poi le quattro redazioni di lingua: quella tedesca e quella francese hanno sede a Berna, quella romancia a Coira e quella per la lingua italiana a Bellinzona (responsabile: signora Yvonne Pesenti).
Per il loro lavoro, le redattrici e i redattori possono contare su un nutrito gruppo di consulenti scientifici, i cui compiti principali spaziano dall'esame e/o dall'allestimento di elenchi di voci, alla proposta di autori e alla verifica scientifica degli articoli. I consulenti scientifici si suddividono in due categorie: quelli «tematici» e quelli «cantonali». Attualmente, tra i primi non figura alcun ticinese, mentre per quanto riguarda i secondi, la funzione di consulente scientifico per il Cantone Ticino è stata assunta dal noto storico prof. Raffaello Ceschi.

## Il «Lexicon istoric da la Rumantschia»

Come accennato all'inizio, oltre alle tre versioni standard del DSS, è in preparazione un volume unico in Rumantsch grischun: il *Lexicon istoric da la Rumantschia* (LIR). Esso segue concetti di base analoghi a quelli del DSS, ma sul piano dei contenuti persegue uno scopo diverso: presentare l'ambiente storico della Rezia e dei Grigioni nonché la sua particolare evoluzione verso una realtà geografica plurilingue e multiculturale. La sede della redazione del LIR è a Coira e il responsabile, assunto a metà tempo, risponde alla redazione centrale (della quale fa parte), pur operando autonomamente nell'ambito del suo mandato. Prima di essere affidati al redattore, gli articoli sono controllati dal consulente scientifico, tradotti in Rumantsch grischun e sottoposti per un esame filologico all'esperto della Lia Rumantscha. Gli articoli del *Lexicon istoric da la Rumantschia* si suddividono in tre categorie: i testi ripresi senza modifiche dal DSS (circa il 70%), i testi del DSS modificati e i testi speciali, che compaiono soltanto nel LIR e seguono un iter di produzione indipendente rispetto al DSS.

## Un progetto informatizzato

La complessità di un'impresa quale la redazione di un nuovo dizionario storico della Svizzera è tale per cui la sua realizzazione senza l'aiuto dell'ordinatore non

è oggi immaginabile. L'intero lavoro di preparazione svolto dalla redazione centrale a Berna, il concepimento stesso dell'opera e l'allestimento della lista delle voci sono stati portati a compimento grazie all'aiuto dei mezzi informatici.
Nella fase di realizzazione del DSS, l'informatica occupa una parte centrale: la gestione della produzione (amministrazione, relazioni con gli autori, traduttori e consulenti scientifici ecc.) è basata su un software appropriato. Per la preparazione dei testi si fa ricorso alle tecniche di punta offerte dalla moderna editoria elettronica. Tutti gli scritti sono strutturati per il tramite di un editore di testi conforme alle norme internazionali ISO-SGML. Questa procedura, ancora poco conosciuta in Svizzera, consentirà di garantire la coerenza del dizionario e di automatizzare la preparazione dei testi per la stampa. Essa permetterà inoltre, se del caso, di diffondere ulteriormente il DSS attraverso altri media.
Benché l'edizione a stampa resti l'obiettivo prioritario della Fondazione del DSS, la redazione centrale riflette già da tempo sulle diverse possibilità di sfruttare i più recenti sviluppi in campo informatico per rendere accessibili a un vasto pubblico di interessati gli articoli del dizionario già redatti. Attualmente è in corso uno studio per valutare sotto quale forma diffondere, attraverso Internet e ancora nel corso di quest'anno, una serie di articoli pronti nelle tre lingue. Per il momento, una *Home Page* di presentazione del progetto di Dizionario storico della Svizzera è disponibile al seguente indirizzo: http.//www.dhs.ch/.

*Historisches Lexikon der Schweiz (HLS)*
*Dictionnaire Historique de la Suisse (DHS)*
*Dizionario Storico della Svizzera (DSS)*
*Hirschengraben 11, Postfach 6572*
*CH-3001 Bern*

*Dizionario Storico della Svizzera*
*Viale Portone 43, CH-6500 Bellinzona*